



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE**

**PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**

**(anni 2012-2014)**

## INDICE

Premessa	pag. 3
1. Introduzione: organizzazione e funzione del Ministero	pag. 4
2. I dati	pag. 6
3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	pag.11
4. Descrizione delle iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza e la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità	pag.13
5. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma	pag.15
<b>Tavola 1</b> - classi di dati con le relative strutture responsabili della pubblicazione, le fonti informative e lo stato di pubblicazione	pag.16
Sintesi cronologica dell'attuazione del Programma	pag.18

## PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2012-2014

### Premessa

L'azione riformatrice svolta dal D.lvo 150/2009 nel ridisciplinare alcuni aspetti fondamentali del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, in attuazione dei principi di delega fissati dalla legge 4 marzo 2009, n. 15, ha posto al centro il tema della trasparenza, intesa quale accessibilità totale all'attività della pubblica amministrazione e quale elemento trasversale e funzionale per la piena attuazione dei principi di efficienza dell'azione amministrativa, nonché per il perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito del piano della performance.

In tal senso, l'art 11 del richiamato D.lvo 150/2009, stabilisce l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, con l'intento di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa.

Va altresì sottolineato che il principio della trasparenza costituisce fattore di definizione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera m) della Costituzione; aspetto ulteriormente rafforzato dalla previsione della sanzione per i casi di mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, o di mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione inerenti la posta certificata e i dati elencati dal comma 8 dell'articolo 11, consistente nel divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti.

Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero dello Sviluppo Economico è stato sviluppato secondo i principi del D. Lgs. 150/09 e nel rispetto delle linee guida della Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'Integrità delle Pubbliche amministrazioni (approvate con delibera CIVIT 105/2010), in un'ottica di accessibilità totale di determinate categorie di dati attinenti tanto al controllo sociale quanto al miglioramento dei servizi offerti al pubblico.

Nella consapevolezza che la Trasparenza debba essere garantita tanto sotto l'aspetto "statico", rappresentato dalla pubblicità di categorie di dati finalizzati al controllo sociale, quanto sotto l'aspetto "dinamico", direttamente correlato alla performance, il Programma è stato concepito fin dal suo avvio nell'anno 2011 per tendere a quel "miglioramento continuo" del servizio pubblico, che è connaturato al ciclo della performance e con il necessario apporto partecipativo dei vari portatori di interesse. Al fine di superare le difficoltà determinate dalla complessa riorganizzazione interna cui il Ministero ha dovuto far fronte durante la prima annualità del Programma, a seguito di accorpamenti con altre amministrazioni dello Stato, è stato di particolare importanza, per la piena attuazione del Programma, l'istituzione di un Tavolo Tecnico, quale strumento di garanzia della *"accessibilità totale (...) delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione (...)"* – in linea con quanto stabilito dal d.lg. n. 150/2009 articolo 11, comma 1-. Il Tavolo Tecnico ha operato con l'intento di avviare un processo di progressiva espansione della conoscibilità da parte degli *stakeholders* interni, ed in tal senso è costituito da rappresentanti qualificati di ciascuna unità organizzativa strategica, anche ai fini della pubblicazione dei dati concernenti l'organizzazione dell'Amministrazione. Inoltre, al fine di consentire il coordinamento con il sistema di gestione del ciclo della performance e l'implementazione delle politiche d'intervento in tema di trasparenza e

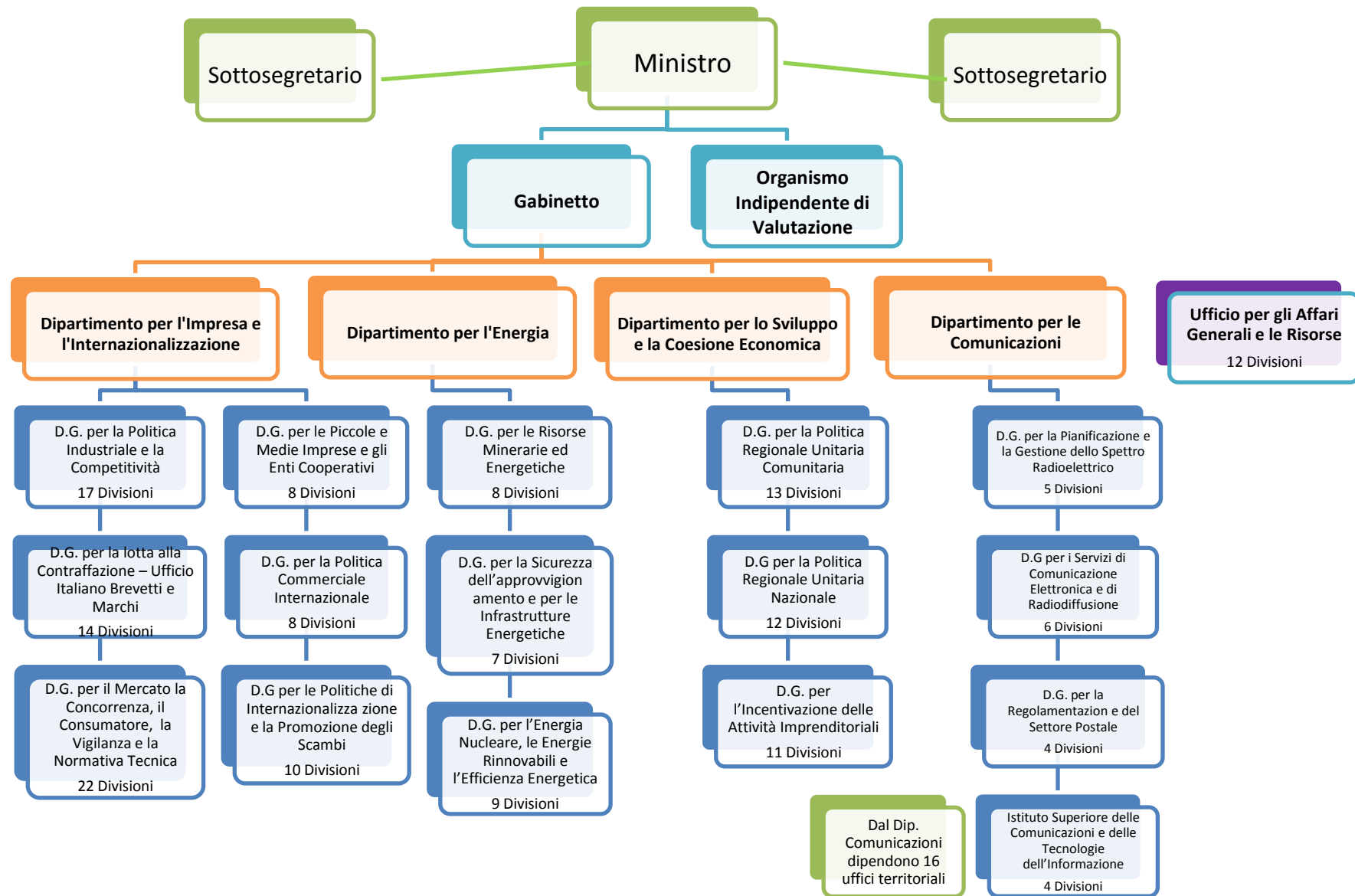
integrità, hanno partecipato alle riunioni del Tavolo tecnico anche delegati dell'ufficio Stampa, dell'Ufficio di Gabinetto e dell'OIV. In particolare, il delegato OIV assiste alle attività svolte dal Tavolo al fine di meglio supportare l'Organismo stesso nel ruolo di impulso nei confronti del vertice politico-amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del Programma. Per il biennio 2012-2013 è prevedibile che il livello di coinvolgimento degli stakeholders interni avrà raggiunto un livello di dinamicità sufficiente ad assicurare lo sviluppo di tutte le potenzialità interessate dalle tematiche della trasparenza e dell'integrità, nonché del pieno coordinamento con il ciclo della performance, avviando le indispensabili misure di coinvolgimento degli stakeholders esterni, nell'ottica della costruzione di un circolo virtuoso dell'azione del Ministero dello sviluppo economico.

Rispetto al Programma triennale del 2011, l'aggiornamento del Programma per il triennio 2012-2014 presenta alcuni miglioramenti, dovuti tanto al livello di esperienza acquisito durante la prima annualità, quanto ispirati alla Delibera n.2, 05.01.2012 della CIVIT, riguardanti:

- La predisposizione di un Indice di Programma;
- L'ampliamento del novero dei dati da pubblicare, descritti dettagliatamente nel cap.2, paragrafo 2.3 , "Dati pubblicati e dati da pubblicare" anche grazie al maggiore coinvolgimento degli stakeholder interni;
- L'indicazione analitica delle strutture (Tavola 1) i cui dirigenti sono responsabili dell'individuazione, elaborazione e comunicazione dei dati da pubblicare;
- La crescente attenzione alla usabilità dei dati pubblicati, coniugata alla previsione di misure per la rilevazione del grado di utilizzazione dei dati stessi, declinata nel cap.2, paragrafo 2.1;
- L'incremento delle misure di trasparenza per promuovere la cultura della legalità e dell'integrità e per prevenire fenomeni corruttivi, declinate nel cap.4.

## **1. Introduzione: organizzazione e funzione del Ministero**

Il nuovo Ministero dello Sviluppo Economico, che comprende secondo la riorganizzazione avvenuta mediante il [DPR del 28 novembre 2008](#), Attività Produttive, Commercio Internazionale, Comunicazioni e Politiche di Coesione, è l'Amministrazione di riferimento per i settori portanti dell'economia italiana, sia in termini di promozione e sviluppo della competitività del sistema produttivo nazionale, che in termini di armonizzazione e monitoraggio del mercato interno. Ha competenza in materia di programmazione, coordinamento, attuazione e verifica degli interventi per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale, con particolare riguardo alle aree sottoutilizzate. Pone in essere politiche di supporto alla competitività delle grandi imprese nei settori strategici, provvede alle politiche dei distretti industriali, allo sviluppo per l'innovazione tecnologica, agli interventi di reindustrializzazione e riconversione dei settori di aree industriali colpite da crisi. Attua politiche di sviluppo industriale per le PMI. Gestisce il Fondo per gli interventi al salvataggio e ristrutturazione delle imprese, nonché l'Albo degli esperti in innovazione tecnologica. Provvede all'elaborazione delle linee di politica energetica di rilievo nazionale e coordina le attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale nei settori energetico e minerario. Si occupa inoltre di Telecomunicazioni, Commercio Internazionale, promozione e tutela della proprietà industriale; monitoraggio ed azioni di contrasto al fenomeno della contraffazione e tutela della proprietà intellettuale. Il Ministero dello Sviluppo Economico è organizzato in quattro Dipartimenti e un Ufficio per gli affari generali e le risorse. Nei prossimi mesi verrà messa in atto una riorganizzazione degli Uffici in considerazione delle recenti misure di spending review.



## 2. I dati

### 2.1 Dati sul livello di soddisfazione dei cittadini per i servizi resi dall'amministrazione

Si prevede di incrementare le attività di valutazione della customer satisfaction dei cittadini per i servizi resi dall'amministrazione.

Il Ministero ha avviato diverse indagini sul grado di soddisfazione degli utenti, per comprenderne i bisogni, porre attenzione costante al loro giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.

Tra esse:

- "Misurazione della "Customer Satisfaction" degli utenti dell'URP attraverso la compilazione di moduli intervista agli utenti.

Il servizio di risposte telefoniche dell'URP eroga servizi di larga diffusione: di individuazione, reperimento e invio su richiesta di atti normativi prodotti dal ministero; di orientamento sugli uffici di riferimento ed i relativi referenti. Le elaborazioni dei dati raccolti verranno effettuate con cadenza trimestrale.

- allo scopo di acquisire una valutazione sintetica sulla completezza delle informazioni pubblicate nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale, verrà inserito lo strumento di facile utilizzo delle faccine colorate, che consente, "cliccando" sul simbolo grafico di una faccina, di esprimere un punteggio scarso (rosso), sufficiente (giallo), buono (verde) e, contemporaneamente, di visualizzare la distribuzione percentuale dei rispondenti e dei punteggi;



- **Il sito web della Cabina di Regia** per l'Agenda Digitale Italiana ha potenziato la sua interattività e i **meccanismi partecipativi** garantendo, di fatto, una permanente consultazione pubblica dove i **cittadini** possono intervenire direttamente **presentando e commentando le proprie posizioni**, e compilare un questionario sulla qualità di ricezione del segnale televisivo.

- **Telecomunicazioni internazionali:** consultazione pubblica del Dipartimento per le comunicazioni aperta a tutti i soggetti interessati sulle proposte di revisione normativa del trattato internazionale delle telecomunicazioni, firmato a Melbourne nel 1988 da tutti i paesi del mondo nell'ambito dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni.

- **Nuova strategia energetica nazionale:** consultazione pubblica obiettivi, per la condivisione delle scelte di fondo e delle azioni prioritarie nell'interesse generale del Paese.

### 2.2. Dati sulla gestione e l'uso delle risorse

La nota integrativa alla legge di Bilancio per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014, costituisce lo strumento attraverso il quale ciascun Ministero, in coerenza con il quadro di riferimento socio-economico ed istituzionale nel quale opera e con le priorità politiche assegnate, illustra i criteri di formulazione delle previsioni finanziarie in relazione ai programmi di spesa, gli obiettivi da raggiungere e gli indicatori per misurarli. Pertanto si rimanda al documento in questione che sarà pubblicato sul sito del Ministero nella sezione trasparenza.

In estrema sintesi, le politiche del Ministero per il triennio sono orientate ad aumentare il sostegno alle reti d'impresa ed ai nuovi modelli di aggregazione industriale, a favorire l'accesso al credito (particolarmente difficile nel momento attuale soprattutto per le piccole e micro imprese) ed al mercato delle garanzie (motivo per cui il D.L. cd "Salva Italia" ha incrementato il Fondo di garanzia a favore delle PMI di 400 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012-2013-2014), a puntare su ricerca e innovazione, a promuovere, anche attraverso negoziati commerciali con i Paesi terzi in ambito Unione Europea e

Organizzazione Mondiale del Commercio, l'accesso delle nostre imprese – specie quelle di minori dimensioni - ai mercati internazionali.

Uno dei punti qualificanti è la riforma del sistema degli incentivi, secondo un'ottica di riduzione delle leggi di incentivazione vigenti e sulla semplificazione delle procedure attraverso l'utilizzo anche di modalità telematiche.

Si prevede di rafforzare la tutela dalla contraffazione, attraverso la messa in rete delle amministrazioni pubbliche, per far conoscere ai consumatori le conseguenze negative della contraffazione e le sanzioni per chi consuma beni contraffatti, anche attraverso il Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC).

Relativamente alle politiche energetiche, particolare attenzione è rivolta al continuo aggiornamento delle fonti di approvvigionamento e all'individuazione di nuovi mercati utili per le materie prime strategiche critiche e la creazione di accordi con i Paesi fornitori.

Nell'ambito delle politiche per le Comunicazioni prosegue l'impegno nello svolgimento delle attività inerenti le nuove tecnologie innovative: digitale terrestre, DVB-H, WLL, Wi-Fi e Wi Max, come pure continua ad essere curato lo sviluppo infrastrutturale della Larga Banda, finalizzata alla riduzione del Divario Digitale. E' stata istituita la Cabina di Regia per l'Agenda Digitale Italiana (ADI), con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, il Ministro per la coesione territoriale, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La Cabina di Regia ha il compito di definire la strategia italiana per attuare gli obiettivi definiti nella Comunicazione europea all'interno della Strategia EU2020 e consentire al nostro Paese di crescere puntando sull'economia digitale.

Inoltre si prevede di operare al fine di assicurare policy di governance tecnica dell'Internet per lo sviluppo della Società dell'Informazione; mentre andrà incrementata la cultura della sicurezza informatica attraverso la certificazione di prodotti e sistemi nel campo ICT e la sicurezza nazionale mediante la protezione delle infrastrutture critiche.

Come previsto anche dall'Atto di indirizzo 2012-2014, l'Amministrazione si propone di perfezionare il collegamento tra obiettivi e risorse. A tale riguardo ogni Centro di Responsabilità Amministrativa si sta impegnando a rendere operative le modalità di programmazione, rilevazione e controllo anche per le risorse non direttamente riferite ad obiettivi strategici e comunque rientranti nelle assegnazioni per la funzionalità delle strutture destinatarie degli obiettivi medesimi.

Infine il mutevole contesto normativo renderà necessario proseguire il processo di riorganizzazione del Ministero finalizzato ad una migliore razionalizzazione delle risorse disponibili e ad un'efficace gestione dell'attività amministrativa nell'ottica di un'ottimizzazione dei servizi comuni.

### **2.3. Statistiche di genere**

Il personale del Ministero, alla data del 31.12.2011, ammonta a **3375 unità**, di cui il **48,59% sono donne e il 51,41% sono uomini**. Sul totale dei dirigenti di prima fascia il **44,44%** sono donne, mentre sul totale dei dirigenti di seconda fascia il **43,67%** sono donne. Per quanto riguarda il resto del personale, nella Terza Area il **39,05%** è rappresentato dalle donne e il **60,95%** dagli uomini; mentre nelle altre Aree il **55,98% è rappresentato dalle donne e il 36,14% dagli uomini**. Per ulteriori approfondimenti sono stati pubblicati nella sezione Trasparenza/personale dipendente i dati sulle statistiche di genere relativi all'anno 2011, elaborate dall'Ufficio per gli affari generali e le risorse. Inoltre, nell'ambito della programmazione strategica per l'anno 2012 costituisce "Obiettivo di miglioramento" dell'Ufficio per gli affari generali e le risorse la costituzione di un Osservatorio sulle politiche di valorizzazione del personale in ottica di genere che svolgerà attività di Monitoraggio dei ruoli ricoperti dal personale, degli incarichi a qualunque titolo conferiti al

personale, della premialità distribuita al personale e uno Studio di fattibilità per la progettazione della nuova banca dati curriculare del personale. In sinergia con l'UAGR il Comitato Unico di Garanzia, che si occupa tra le altre attività anche di realizzare studi di genere e analisi sul rispetto dei principi di pari opportunità all'interno dell'Amministrazione, in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa sulla Trasparenza, ha intenzione di effettuare nel triennio una indagine sui differenziali salariali nel Ministero.

#### **2.4. Dati pubblicati e dati da pubblicare**

##### **○ Dati pubblicati**

Secondo quanto stabilito dalla delibera CIVIT 105/2010, tenuto conto delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza, di dati personali, considerata la natura dei propri settori di attività e dei propri procedimenti, al fine di individuare le aree più esposte a maggiore rischio di corruzione o semplicemente di cattiva gestione, **le categorie di dati pubblicati nella sezione Trasparenza, Valutazione e Merito**, e continuamente aggiornati, anche con sistemi di link con altre sezioni del sito istituzionale, in corrispondenza di ciascuno dei quali sono riportate, fra parentesi, le norme che ne prevedono la pubblicazione, sono:

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013
- Piano e relazione della performance
- Dati informativi sull'organizzazione, come suggerito dalla CIVIT a partire dall'aggiornamento del Programma 2012-2014, sono stati pubblicati nella sezione Trasparenza con un link che rinvia alla Sezione Ministero in due clic dalla quale procedere alla articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici.
- Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione anno 2012
- Dati informativi sui procedimenti: relativamente all'elenco delle **principali tipologie di procedimento**, sono stati pubblicati nella sezione Trasparenza, valutazione e merito, i due DPCM di individuazione delle principali categorie di procedimento, con i termini di conclusione procedimentale e l'unità organizzativa responsabile del procedimento. Nel corso del 2012 il Tavolo tecnico sta provvedendo ad un aggiornamento ed ampliamento delle informazioni pubblicate, con riferimento al termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria, nonché dell'adozione del procedimento finale. La ricognizione si rende necessaria anche in considerazione della riorganizzazione della struttura ministeriale che avverrà nei prossimi mesi a seguito delle recenti misure di spending review.
- Dati sugli standard di qualità dei servizi resi agli utenti
- Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive in apposita sezione presente sulla Home page del sito web, inoltre si sta provvedendo ad inserire la casella di posta certificata di ciascun dirigente o struttura direttamente nella pagina di riferimento
- Dati informativi relativi al personale: nella Sezione Trasparenza, valutazione e merito, sono stati pubblicati fin dalla prima annualità del Programma i dati relativi a:
  - a) Curricula e retribuzioni dei dirigenti
  - b) Curricula titolari posizioni organizzative (anno 2010. Per l'anno 2011 non sono state conferite)



c) Nominativi, curricula e retribuzioni dell'OIV e del Responsabile della funzioni di misurazione della performance

d) Curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico

e) Tassi di assenza del personale

f) Dati statistici di genere

g) Codici disciplinari e codici di comportamento

h) Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance

i) Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti che per i dipendenti

j) Dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati dall'Amministrazione ai propri dipendenti a qualunque titolo, comprensivi di tipologia dell'incarico, durata, modalità di selezione, ammontare del compenso (sono in corso di pubblicazione i dati relativi all'anno 2011)

- Dati informativi relativi al trattamento economico degli organi politici e degli organi di indirizzo e di staff
- Dati informativi relativi al trattamento economico dell'OIV, del Responsabile della Trasparenza e della Struttura tecnica permanente
- Dati informativi relativi agli incarichi conferiti all'OIV, al responsabile della trasparenza e della struttura tecnica permanente
- Dati informativi relativi a incarichi e consulenze affidate a consulenti esterni: i dati sono pubblicati nella sezione Trasparenza, valutazione e merito e comprendono informazioni relative alla tipologia di contratto, durata, compenso e curricula (sono in corso di pubblicazione i dati relativi all'anno 2011)
- Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici: contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo. Inoltre nel primo semestre del 2012 sono stati pubblicati in apposita sezione presente sulla Home Page del sito/Ministero, le informazioni relative agli Enti vigilati e alle Società partecipate dal Ministero.
- eventuali dati sul *public procurement*. L'individuazione di tali dati, ai fini della loro pubblicazione, spetta all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

#### ○ **Dati da pubblicare**

Alla data di adozione dell'aggiornamento del Programma sono già stati pubblicati tutti i dati considerati come obbligatori dal d.lvo 150/2009, come specificato nella Tavola 1, fatta eccezione per gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti, che non sono stati ancora tutti inviati dalle strutture di competenza. Al riguardo si ribadisce che **il mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione inerenti i dati elencati dal comma 8 dell'articolo 11, sanzionato con il divieto di erogazione della retribuzione di risultato, è da considerarsi rivolto ai dirigenti responsabili degli uffici coinvolti nella tenuta e successiva comunicazione dei dati.**

In relazione alla pubblicazione **dei Tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente**, secondo quanto previsto anche

dall'art.23, comma 5 della L.69/2009, la CIVIT ha convocato tutti i responsabili della Trasparenza delle amministrazioni centrali per definire i criteri di individuazione di tali tempi. Si presume che nel corso del 2013 sarà possibile uniformare i vari criteri proposti.

I **Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica** si potranno pubblicare non appena verrà istituito l' Albo dei beneficiari di provvidenze economiche – presumibilmente entro l'anno 2013.

Si prevede di pubblicare i **dati sulla gestione e l'uso delle risorse** attraverso il prospetto della **Nota integrativa alla legge di Bilancio per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014**.

Come già espresso nel cap. 2.2., la Nota integrativa costituisce lo strumento attraverso il quale ciascun Ministero illustra i criteri di formulazione delle previsioni finanziarie in relazione ai programmi di spesa, gli obiettivi da raggiungere e gli indicatori per misurarli. In tal modo viene espressa una relazione diretta con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati dalle amministrazioni per le valutazioni previste dalla legge n. 4 marzo 2009, n. 15, e dal decreto legislativo n. 150 del 2009.

Inoltre, in linea con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 03/05/2012 in materia di **spending review**, il Ministero dello Sviluppo economico pubblicherà sul sito web il proprio "progetto contenente sia gli interventi di revisione della spesa atti a generare i risparmi previsti, sia misure di razionalizzazione organizzativa e di risparmio per gli esercizi futuri", i cui obiettivi saranno inseriti nella valutazione della performance.

## **2.5. Dati sulla Posta elettronica certificata (PEC)**

Le Caselle di posta elettronica certificata del Ministero, allo stato attuale, risultano essere in n.240 L'elenco delle Pec è pubblicato in apposita sezione raggiungibile dalla Home page attraverso un pulsante ben visibile. Nel 2012 si provvederà a pubblicare le Pec nelle pagine di riferimento dei dirigenti e/o delle unità organizzative a cui fanno riferimento.

Nel biennio 2012-2013 si procederà con l'aggancio al sistema di protocollo informatizzato, tanto nella sede centrale che in quelle periferiche.

## **2.6. Modalità di pubblicazione on line dei dati**

La pubblicazione del Programma è stata effettuata nel pieno rispetto delle indicazioni delle LGW stabilite dalla CIVIT con delibera 105/2010, non appena è stato rilasciato il nuovo portale web. A partire dal mese di marzo del 2011 sul sito sono stati pubblicati e continuamente aggiornati tutti i dati previsti dalla prima annualità del Programma, secondo quanto declinato nella Tavola 1.

I dati e i documenti oggetto di pubblicazione on line, compreso il presente aggiornamento del Programma, sono organizzati in due sezioni linkabili dalla Home Page:



Le pagine di tali sezioni sono rispondenti ai requisiti richiamati dalle Linee Guida siti Web (LGW) in termini di convenzioni grafiche, specifiche informatiche e categorie partecipative degli utenti, in linea con i fondamentali principi di:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;
- contenuti aperti.

Nel corso del 2011 sono stati predisposti strumenti di notifica degli aggiornamenti (ad esempio, RSS) che consentono a un utente interessato di essere informato in seguito a ogni aggiornamento dei dati pubblicati relativi al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero, come per molte delle altre sezioni del sito dedicate alle informazioni per il cittadino, per le imprese, ecc.

Nel corso del 2013, anche in considerazione della prossima implementazione del sito, si terrà conto della esigenza di inserire nella sezione la data di aggiornamento delle pagine.

Ogni anno, entro il primo semestre, l'Ufficio per gli affari generali e le risorse umane (UAGR), raccolte le informazioni dalle strutture e con il supporto del Tavolo tecnico redige il Programma e provvede alla sua pubblicazione sul sito in formato .pdf con allegato prospetto riepilogativo delle azioni.

In sintesi, le azioni previste nel Programma triennale del 2011 sono state pienamente raggiunte, con riferimento a:

- 1) Pubblicazione sul vecchio sito nella sezione Operazione Trasparenza dei dati relativi al Personale – Assenze/presenze/Posizioni organizzative, ai Dirigenti/retribuzioni/CV, alle PEC e agli incarichi conferiti
- 2) Reingegnerizzazione della Sezione Operazione Trasparenza sul nuovo sito (secondo gli indirizzi dell'LGW)
- 3) Istituzione Tavolo Tecnico
- 4) Avvio nuovo sito web
- 5) Ricognizione delle tipologie di procedimento e relativi dati/uffici responsabili
- 6) Pubblicazione dell'elenco delle tipologie di procedimento di maggiore impatto nelle sezioni "Per il cittadino", "Per le imprese", "Servizi"
- 7) Inserimento degli strumenti di notifica degli aggiornamenti (Really Simple Syndacation – RSS)
- 8) Creazione di una sezione "Il sito che vorrei" dedicata alla valutazione della qualità delle informazioni pubblicate ed ai suggerimenti degli utenti
- 9) Pubblicazione sul sito degli accordi e l'ammontare dei benefici erogati al personale
- 10) Pubblicazione Piano della Performance
- 11) Pubblicazione aggiornamento Programma

### 3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il Programma è stato elaborato in linea con le priorità della Direttiva, finalizzata ad assicurare il raccordo tra gli indirizzi di politica economica del Governo e la programmazione strategica e operativa del Ministero, relativamente a:

- Priorità Politica VIII – Rinnovare e qualificare l'Amministrazione, attraverso un processo di valorizzazione delle risorse e la modernizzazione delle strutture, volto a migliorare il livello dei servizi e rispondere meglio ai bisogni del Paese
- Priorità Politica IX – Consolidare i processi di miglioramento diretti a fornire servizi adeguati all'utenza e consentire all'Amministrazione di assolvere meglio i suoi compiti

Il Piano della Performance, che raccoglie anche gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nella Direttiva annuale del Ministro, ha dato rilievo ad alcune attività legate al presente Programma. In particolare, nell'ambito delle scelte organizzative e della formazione, viene evidenziato l'orientamento ad una offerta formativa articolata particolarmente su tematiche quali la trasparenza dell'attività amministrativa, mentre la realizzazione delle Giornate della trasparenza costituiscono uno degli obiettivi operativi del Direttore Generale dell'UAGR, che è anche figura di responsabile per la Trasparenza.

Il Programma è stato redatto dal Responsabile per la trasparenza, con il supporto della Divisione III che coordina il Tavolo tecnico per la trasparenza ed è responsabile della comunicazione interna. Per ciascuna delle categorie di dati pubblicati e da pubblicare, come sopra specificati, vengono forniti nella Tavola 1 le Strutture responsabili della pubblicazione, la fonte informativa - se diversa dalla struttura responsabile della pubblicazione - che ha l'obbligo di renderli disponibili, e dello stato previsionale di pubblicazione.

#### 3.1 Coinvolgimento degli stakeholders

Al fine di potenziare il proprio ruolo sociale, perseguire standard più elevati di qualità dei servizi e diffondere la cultura della trasparenza e dell'*accountability*, il Ministero realizza già da tempo, grazie al contributo nelle varie Direzioni generali in cui essa si articola ed attraverso i vari organismi partecipati da *stakeholders* esterni, attività di confronto e di coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali e della società, mediante periodici incontri per i lavori di osservatori, organismi collegiali e commissioni consultive, Comitati e tavoli di lavoro, realizzando continuamente quel principio dialogico che costituisce la base del rapporto con gli *stakeholders*.

In attuazione dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, anche il presente aggiornamento del Programma triennale è adottato, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU).

Nel triennio 2012-2014 saranno valorizzati i rapporti con il CNCU anche invitando i suoi rappresentanti a sedere al Tavolo tecnico per la trasparenza per realizzare un concreto coinvolgimento dei diversi portatori di interesse nelle fasi di impostazione delle attività di rendicontazione sociale.

Pertanto nel corso del secondo semestre del 2012 e per il 2013 il Tavolo tecnico lavorerà alla **individuazione delle attività di ricaduta sociale considerate strategiche** ai fini della trasparenza, trasmettendo i risultati ai titolari di CdR affinché ne tengano conto in sede di proposta al Ministro degli obiettivi strategici di rispettiva competenza.

Come premesso, il coinvolgimento degli stakeholders è avvenuto attraverso la istituzione di un Tavolo Tecnico, quale espressione cardine del processo di coinvolgimento degli attori

interni/esterni, al fine di conferire una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino, rispetto all'azione dell'amministrazione.

Il Tavolo tecnico, che si è insediato all'inizio del 2012, svolgerà altresì una funzione di impulso nella definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, sollecitando le varie unità organizzative a concorrere alle necessarie azioni di controllo e rispetto da parte dei dipendenti, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto, anche con riferimento ai "modelli di organizzazione e di gestione" di cui agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Ogni stakeholder fornisce le informazioni alla struttura competente (come da tabella sottostante) compilando una **modulistica** realizzata da tale struttura, inviata per e mail e contenente i seguenti dati:

- autore: struttura/ufficio/persona che ha creato il documento
- periodo: ad es. l'anno per quanto riguarda incarichi e compensi, la data di aggiornamento per quanto riguarda i curricula, ecc
- oggetto: la tipologia delle informazioni contenute in modo sintetico

Nel biennio 2012-2013 si prevede inoltre di dare avvio ad un programma di formazione – informazione sull'attuazione del D.lvo 150/2009 da parte del ministero dello sviluppo economico, con particolare riguardo al sistema di valutazione della performance, alla cultura della trasparenza e dell'integrità con riferimento al programma triennale, e alla comunicazione e trasparenza dell'azione amministrativa. Il programma sarà destinato al personale dirigente e dei livelli.

Il Programma in conclusione viene sottoposto al parere dell'Ufficio di Gabinetto, che ne valuta la congruità, e successivamente viene condiviso con il CNCU per la validazione. In ultima istanza il Programma così elaborato viene adottato con decreto del Ministro.

### **3.2. Collegamenti con il Piano della *Performance***

Per il triennio di rimodulazione del Programma 2012-2014 ed in considerazione della necessità di assicurare il necessario progressivo allineamento tra i due documenti di programmazione, l'Amministrazione sta predisponendo la costruzione di un processo che tenga conto delle esigenze di raccordo e di dialogo tra il Piano della performance e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Ciò, anche in attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 150 del 2009, secondo il quale le pubbliche amministrazioni garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo della performance.

Il Piano della performance, prevedendo tra gli altri obiettivi la realizzazione di azioni rivolte alla modernizzazione e all'efficienza, sia in termini di progettazione che di risultato, nell'ottica della piena soddisfazione dei vari stakeholders di riferimento, interni ed esterni, nonché del raggiungimento di un adeguato livello di trasparenza dell'azione amministrativa, è in linea con le finalità individuate nel Piano triennale della trasparenza.

#### 4. Descrizione delle iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza e legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità

Tra le iniziative finalizzate a garantire lo sviluppo della cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità, le **Giornate della trasparenza** possono rappresentare una utile occasione, sia per fornire informazioni sul Programma triennale, sia per far emergere lo stretto collegamento tra la disciplina della trasparenza e quella della performance, nonché sullo stato di attuazione delle norme contenute nel D.lvo 150/2009.

La prevista progettazione della prima Giornata della Trasparenza del Ministero dello sviluppo economico è slittata al mese di novembre 2012, in considerazione di tre avvicendamenti, molto ravvicinati nel tempo, della posizione di dirigente generale dell'Ufficio per gli affari generali e le risorse, che hanno reso più complesse le procedure di programmazione delle attività.

Si prevede potranno essere di supporto alla progettazione della Giornata della Trasparenza i componenti del Tavolo tecnico, con particolare riferimento al contributo che potranno fornire al fine di condividere le informazioni contenute nel Programma triennale, nel Piano della performance e nella Relazione sulla performance.

La diffusione delle informazioni e il coinvolgimento del personale sono stati assicurati dai canali informativi di comunicazione abitualmente utilizzati dall'Amministrazione.

In particolare, la rete intranet costituisce la piattaforma più utilizzata per procedere alla diffusione di informazioni di carattere istituzionale ed organizzativo ed è un efficiente strumento di comunicazione tra Amministrazione e dipendenti.

Inoltre, come già specificato nel Cap.1, nel biennio 2012-2013 si prevede di dare avvio ad un **programma di formazione-informazione** sull'attuazione del D.lvo 150/2009, con particolare riguardo al sistema di valutazione della performance, alla cultura della trasparenza e dell'integrità con riferimento al programma triennale, alla comunicazione e trasparenza dell'azione amministrativa, alla condivisione dei codici disciplinari e di comportamento. Il programma sarà destinato al personale dirigente e dei livelli.

E' prevista inoltre per il biennio 2012-2013 l'adozione **del Codice etico dell'Amministrazione**, in corso di stesura e di prossima condivisione con i vari stakeholders interni ( Direzioni, CUG, OOSS), mentre sono già pubblicati nella sezione Trasparenza i seguenti codici:

- [Codice disciplinare del personale non dirigente](#)
- [Codice disciplinare area dirigenza](#)
- [Codice di comportamento dipendenti](#)
- [Codice di comportamento dipendenti per la prevenzione delle molestie sul luogo di lavoro](#)

Il Tavolo tecnico, inoltre, a partire dal secondo semestre del 2012 darà avvio ad una **ricognizione delle aree lavorative a maggiore rischio di corruzione**.

Il Ministero svolge alcuni compiti istituzionali, tra i quali, solo per citarne alcuni, quelli di promozione e sostegno della produzione industriale nazionale, di vigilanza e di controllo, gestendo anche direttamente Fondi destinati al finanziamento degli strumenti di incentivazione per i quali è indispensabile un adeguato livello di trasparenza degli atti e delle procedure. Pertanto, la conoscenza e il controllo a carattere diffuso da parte degli *stakeholders*, costituiscono un utile strumento dissuasivo di comportamenti non rispettosi dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa nella gestione delle risorse.

Allo scopo di sviluppare la cultura dell'integrità all'interno dell'amministrazione e di ridurre sensibilmente le potenziali situazioni di rischio per l'imparzialità dell'azione amministrativa, questo

Ministero già da tempo ha avviato iniziative, sia di carattere generale sia specificamente indirizzate a determinati settori, in cui è stato accertato un indice maggiore di rischio, anche adottando criteri pubblici inerenti la gestione, l'informatizzazione dei procedimenti e i sistemi di controllo a campione di secondo livello.

Tuttavia, si ritiene che il Tavolo tecnico possa contribuire a promuovere iniziative volte a definire la standardizzazione dei procedimenti amministrativi, riducendo così l'alea discrezionale dei dipendenti, e quindi i rischi di comportamenti illeciti, come pure suggerire specifiche giornate formative - rivolte sia al personale dirigenziale sia a quello appartenente alle aree - sulle predette tematiche, orientate all'analisi delle procedure interne che presentano un elevato livello di rischio e all'individuazione dei comportamenti più adeguati per assicurare la prevenzione di fenomeni corruttivi.

Pertanto il Tavolo per il triennio 2012-2014 svolgerà una funzione di impulso per la definizione di **un modello di organizzazione e di gestione**, ispirato ai principi introdotti dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e da articolarsi attraverso:

- l'individuazione delle attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- l'adozione di misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio;
- la previsione di specifici protocolli diretti a programmare l'adozione e l'attuazione delle decisioni in relazione ai reati da prevenire;
- l'individuazione di modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- la previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- l'introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

## **5. Sistema di monitoraggio e di audit sull'attuazione del Programma**

All'interno dell'amministrazione il monitoraggio sull'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è svolto dal Responsabile per la trasparenza, che semestralmente ne valuta gli scostamenti e ne specifica le relative motivazioni, nonché le eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi, pubblicando sul sito nella sezione "Trasparenza valutazione e merito" un prospetto riepilogativo di tali elementi.

Il Responsabile predisponde report che invia all'OIV, il quale lo utilizza per le proprie attività di verifica, per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi della trasparenza ed, eventualmente, per segnalare inadempimenti che danno luogo a responsabilità ai sensi dell'art.1, comma 9 del decreto.

Il decreto attribuisce altresì all'OIV importanti compiti in materia di verifica e controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione - una vera e propria funzione di *internal auditing* - che culmina nella funzione di verifica sull'assolvimento degli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di integrità. Secondo quanto previsto dall'art. 14, c. 4 lett. a), f), g) infatti gli OIV:

- sono responsabili della corretta applicazione delle linee guida della CiVIT;
- monitorano il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elaborano una Relazione annuale sullo stato dello stesso;
- promuovono ed attestano l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

A tal fine l'OIV svolge nel corso dell'anno un'attività di *audit*, sul processo di elaborazione e attuazione del Programma triennale, nonché sulle misure di trasparenza adottate

dall'amministrazione. I risultati dei controlli confluiscono nella Relazione annuale che l'OIV deve presentare e che dovrà contenere anche l'attestazione prevista dall'art. 14, c. 4 lett. g) del decreto.

Gli esiti delle verifiche sono trasmessi anche agli organi politico-amministrativi dell'amministrazione, che è opportuno ne tengano conto al fine dell'aggiornamento degli obiettivi strategici in materia di trasparenza per l'elaborazione dei contenuti del Programma triennale.

L'audit svolto dall'OIV è funzionale anche all'individuazione di inadempimenti che possono dar luogo alla responsabilità prevista dall'art. 11, c. 9 del decreto.

Si riportano di seguito, nella **Tavola 1**, le specifiche riguardanti le varie classi di con le relative strutture responsabili della pubblicazione, le fonti informative e lo stato di pubblicazione.

<b>Classe di dati</b>	<b>Struttura responsabile della pubblicazione</b>	<b>Fonte informativa</b>	<b>Stato di pubblicazione</b>
<b>Aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza</b>	Risorse umane –URP	URP	Pubblicazione entro il settembre 2012
<b>Piano e Relazione sulla performance</b>	Risorse umane –URP	Ministro/Gabinetto e OIV a seguito di raccolta dati dai vari Dipartimenti	Pubblicazione completata
<b>Dati informativi sugli standard di qualità dei servizi resi</b>	redazione web	OIV/Dipartimenti	Pubblicazione completata
<b>Dati informativi sull'organizzazione dei procedimenti:</b>			
Organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	URP	UAGR	Pubblicazione completata e in continuo aggiornamento
Elenco completo delle PEC	Risorse umane /sistemi informativi	Sistemi informativi	Pubblicazione completata e in continuo aggiornamento
Elenco delle principali tipologie di procedimento, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria, nonché dell'adozione del procedimento finale	Tutti gli uffici dirigenziali	Tutti i dirigenti	Pubblicazione completata ( in corso di ulteriore ricognizione dei dati è previsto l'aggiornamento entro dicembre 2012)



Scadenze e modalità di adempimento dei principali procedimenti	Tutti gli uffici dirigenziali	Tutti i dirigenti	Pubblicazione completata ( in corso di ulteriore ricognizione dei dati è previsto l'aggiornamento entro dicembre 2012)
<b>Dati informativi sul personale:</b>			
Curricula e retribuzioni dei dirigenti	URP	Dirigenti e Ufficio stipendi	Pubblicazione completata e in continuo aggiornamento
Curricula titolari posizioni organizzative	URP	Titolari funzioni e Risorse umane	Pubblicazione completata
Nominativi e curricula dell' OIV e del Responsabile della funzioni di misurazione della performance	URP	OIV	Pubblicazione completata
Curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico	URP	Ufficio di Gabinetto	Pubblicazione completata e in continuo aggiornamento
Dati statistici di genere	URP	UAGR	Pubblicazione completata e in continuo aggiornamento
Tassi di assenza del personale	URP	UAGR	Pubblicazione completata e in continuo aggiornamento
Codici disciplinari e di comportamento	Risorse umane		Pubblicazione completata
Codice etico	UAGR – Div. I	CUG e vari Dipartimenti	Pubblicazione entro il 2013
Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance	URP	Risorse umane/Ufficio stipendi	Pubblicazione completata dati riferiti all'anno 2011
Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Per dirigenti</li> <li>○ Per dipendenti</li> </ul>	URP	Risorse umane/Ufficio stipendi	Pubblicazione completata dati riferiti all'anno 2011

<b>Dati relativi a incarichi e consulenze</b>			
Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti e/o autorizzati dal Ministero ai propri dipendenti	URP	Gabinetto e Dipartimenti/Direzioni	Pubblicazione in via di completamento dati riferiti all'anno 2011
Incarichi retribuiti e non conferiti dal Ministero a soggetti esterni	URP	Gabinetto e Dipartimenti/Direzioni	Pubblicazione in via di completamento dati riferiti all'anno 2011
<b>Dati sulla gestione economico finanziaria dei servizi pubblici</b>			
contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo	URP	Risorse umane – relazioni sindacali	Pubblicazione di tutti i dati relativi agli anni 2009-2010-2011
Elenco degli Enti vigilati e delle Società partecipate dal Ministero.	Redazione web	Ufficio di Gabinetto	Pubblicazione completata nel corso del 2012
<b>Dati sulle buone prassi</b>			
Tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente (art.23, comma 5 della L.69/2009)	Tutti i dipartimenti	Tutti i dipartimenti	Entro anno 2013 anche in esito alle decisioni che emergeranno in sede di concertazione tra CIVIT e varie amministrazioni in relazione alla materia
<b>Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica</b>	Tutti i dipartimenti	Tutti i dipartimenti	Istituzione e pubblicazione sul sito dell' Albo dei beneficiari di provvidenze economiche – entro anno 2013

## ***Sintesi cronologica dell'attuazione del Programma***

### **Anno 2012**

- 1) Creazione di una sezione dedicata alla valutazione della qualità delle informazioni pubblicate
- 2) Realizzazione Giornata della Trasparenza

- 3) Progettazione e realizzazione interventi formativi/informativi sulla trasparenza e la cultura della legalità
- 4) Pubblicazione Tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente
- 5) Ricognizione delle aree a rischio corruzione
- 6) Aggiornamento delle tipologie di procedimenti e relativi dati/soggetti responsabili
- 7) Aggiornamento e pubblicazione dati relativi al personale/dirigenti ecc
- 8) Aggiornamento e pubblicazione Programma
- 9) Aggiornamento e pubblicazione Piano della Performance

### **Anno 2013**

- 1) Istituzione e pubblicazione sul sito dell' Albo dei beneficiari di provvidenze economiche
- 2) Redazione di un documento di mappatura delle aree a rischio corruzione
- 3) Prime azioni di impulso per la definizione di un modello di organizzazione e di gestione
- 4) Aggiornamento delle tipologie di procedimenti e relativi dati/soggetti responsabili
- 5) Aggiornamento e pubblicazione dati relativi al personale/dirigenti ecc
- 6) Aggiornamento e pubblicazione Programma
- 7) Aggiornamento e pubblicazione Piano della Performance

### **Anno 2014**

- 1) Dati sulle buone prassi
- 2) Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi
- 3) Aggiornamento delle tipologie di procedimenti e relativi dati/soggetti responsabili
- 4) Aggiornamento e pubblicazione dati relativi al personale/dirigenti ecc
- 5) Aggiornamento e pubblicazione Programma
- 6) Aggiornamento e pubblicazione Piano della Performance